



COMUNE DI RIVELLO

PROVINCIA DI POTENZA

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI RIVELLO (DPCM DEL 24 SETTEMBRE 2020) PER L'ANNO 2021

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020,

VISTO il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 09/05/2022 del Comune di Rivello che ha approvato i criteri per l'erogazione dei contributi a fondo perduto alle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Rivello annualità 2021;

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a **€ 30.825,00** per l'anno 2021;

ARTICOLO 3 – VALUTAZIONE EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -

articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - che:

- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (gli imprenditori agricoli per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Rivello ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale – intendendo per nuove attività quelle attivate ed in esercizio nell'anno di riferimento del contributo;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- abbiano i requisiti di cui all'articolo 6 del presente bando;
- non siano sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), non si trovino in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia) e per i quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore a 2 anni;
- siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC)- ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
- non abbiano debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Rivello- non è considerato in posizione debitoria chi abbia avuto accesso alle procedure di rateizzazione e sia in regola con i versamenti relativi;
- rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Possono beneficiare del contributo anche le imprese che hanno ricevuto altri contributi di natura pubblica, per la stessa finalità del presente Avviso, per la parte non coperta dagli stessi .

(ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.)

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione anno 2021 anche per la parte non coperta da altri contributi pubblici (documentate):

(a titolo semplificativo: locazione immobile, affitto azienda, spese per bollette riguardanti le utenze di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, rifiuti anno 2021, IMU di competenza anno 2021, relativa al locale in cui si svolge l'attività, rate di mutui, finanziamenti, leasing relativi all'Azienda anno 2021, spese per adeguamento dell'attività alle misure anti contagio per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro, servizi di consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro , aggiornamento DVR , valutazione del rischio biologico , informazione datore di lavoro, informazione lavoratori e utenti , libretto formativo per i lavoratori, materiale di informazione/formazione, consulenza in merito alla costituzione del Comitato aziendale per Contrasto Covid-19, acquisto DPI e altri dispositivi)

b) erogazione di contributi a fondo perduto per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza per l'anno 2021 (documentate);

c) l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti per l'anno 2021 (documentate);

ARTICOLO 6 – CRITERI DI ACCESSO E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato secondo i seguenti criteri:

- a) € 2.500,00 max per nuove attività che hanno avviato l'attività nell'anno di riferimento di erogazione del contributo (2021);
- b) € 1.000,00 max a favore delle imprese con perdite di fatturato (anno 2021) superiore al 10% rispetto all'anno 2019 a seguito di pandemia Covid19;
- c) € 1.500,00 max a favore delle imprese con perdite di fatturato (anno 2021) superiore al 20% rispetto all'anno 2019 a seguito di pandemia Covid19;
- d) € 2.000,00 max a favore delle alle imprese con perdite di fatturato (anno 2021) superiore al 30% rispetto all'anno 2019 a seguito di pandemia Covid19;
- e) € 700,00 max a favore delle imprese con perdita di fatturato (anno 2021) inferiore al 10% rispetto all'anno 2019 a seguito di pandemia Covid19 o in assenza di perdita di fatturato rispetto all'anno 2019;

Nel caso in cui il numero di domande idonee sia tale da non comportare l'esaurimento dell'intero plafond o sufficiente da coprire l'intero fabbisogno, la parte residua o mancante sarà riproporzionata proporzionalmente tra gli aventi diritto fino a concorrenza della spesa sostenuta o proporzionalmente alla stessa.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4, 5 e 6, secondo il format Allegato A (modello di Domanda) e Allegato B (attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali da cui risulti la sussistenza dei criteri di accesso in capo all'istante) parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune Rivello (protocollo@pec.comune.rivello.pz.it) e dovrà pervenire:

a. Entro e non oltre il 10/06/2022;

3. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

4. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

5. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A, dovrà essere corredata da:

a. documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

b. la descrizione degli interventi PER L'ANNO 2021 per i quali si richiede il contributo con allegati documenti comprovanti, in modo inequivocabile, il già avvenuto effettivo pagamento delle spese alla data di presentazione della domanda (fatture quietanzate con pagamento tracciabile), in caso contrario sarà possibile allegarli entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'erogazione del contributo pena la revoca dello stesso;

6. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

7. La richiesta di contributo è ammissibile anche per più di una tipologia di spesa sostenuta;

ARTICOLO 9 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

1. Il Responsabile dei Servizi sociali, verifica i requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8 comma 2;
- presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società e Allegato B (attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali da cui risulti la sussistenza dei criteri di accesso in capo all'istante);
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza della relazione contenente i documenti comprovanti, in modo inequivocabile, il già avvenuto effettivo pagamento delle spese alla data di presentazione della domanda (fatture quietanzate con pagamento tracciabile), in caso contrario impegno ad allegarli entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'erogazione del contributo pena la restituzione dello stesso;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, Il Responsabile del Settore Vigilanza servizi sociali procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle inammissibili e a quantificare il contributo erogato a ciascun soggetto ammesso;

ARTICOLO 10 – ISTRUTTORIA

1. Il Responsabile del Settore Vigilanza- servizi sociali, successivamente alla valutazione delle domande con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:
 - ammissibili a contributo;
 - inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare ammissibili.
2. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente
3. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
4. Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
5. Entro il termine di sei giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
6. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il presente Avviso ed il relativo allegato A e B sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Rivello.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: margherita.renne@comune.rivello.pz.it tel. 0973/428950.
3. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.

ARTICOLO 13 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
 - a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
 - b) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 14;
 - e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
 - f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

ARTICOLO 14 – CONTROLLI

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 15-TUTELA DELLA PRIVACY

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

ARTICOLO 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il titolare del procedimento è il Comune di Rivello, il Responsabile del Procedimento è il Ten. Dott.ssa Margherita Renne del Settore Vigilanza.

ARTICOLO 21-DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

2. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Rivello

ARTICOLO 22--ALLEGATI

Allegato A (modello di domanda)

Allegato B (Attestazione dei requisiti di ammissibilità).